

Protocollo d'intesa tra AIOP-ARIS-CGIL-CISL-UIL Regionali Lazio - Regione Lazio
Sulle questioni riguardanti le RSA
marzo 2016

1) ISEE

per quanto attiene questa tematica le parti richiedono che siano rivisti i parametri dell'ISEE elevandoli dagli attuali 13.000 ad un importo che si avvicini a quanto applicato in altre regioni e alla media nazionale, con il conseguenziale riallineamento graduale della compartecipazione;

2) Pagamento diretto della quota sociale su Accordo Pagamenti

La Regione, dopo le necessarie modiche normative e amministrative rispetto alle norme vigenti, provvederà al pagamento, almeno del 40% della quota sociale, spettante ai comuni, attraverso l'accordo pagamenti;

3) Quota a carico comune

Per far fronte al pagamento delle quote a carico dei comuni concernente la quota sociale relativa agli anni 2013/14/15 non ancora erogate in presenza di certificazione del debito, i comuni dovranno utilizzare gli accantonamenti di pregressi residui dei fondi del sociale;

4) Riconversioni e nuove attivazioni di pl residenziali

La Regione nell'ambito del fabbisogno programmato per le strutture residenziali darà priorità alla riconversione di strutture per acuti che intendono attivare nuovi posti residenza per il livello intensivo ed estensivo. Saranno prontamente valutate le richieste di riconversione di attuali posti di RSA esistenti ed accreditati in nuovi posti residenza per il livello intensivo ed estensivo, rispettando la cronologia delle richieste pervenute e il fabbisogno regionale. La tempistica dei percorsi di riconversione sarà concordata con le associazioni di categoria maggiormente rappresentative, nell'ambito del fabbisogno stimato andrà valutata anche la presenza di strutture socio-sanitarie per anziani;

5) Assegno di accompagnamento e dichiarazione sulle spese sanitarie sopportate dagli utenti

Inserire nei fogli di ricovero delle ASL anche l'autodichiarazione del paziente e/o del tutore e/o dell'amministratore di sostegno relativa al godimento dell'assegno di accompagnamento con rilascio di delega nei confronti della regione Lazio. Le strutture dovranno, rilasciare agli ospiti o ai loro familiari una dichiarazione annuale sui costi sanitari sostenuti ai fini della possibile detrazione fiscale.

6) Riqualificazione e formazione personale OSS

La Regione si impegna a confermare ed attivare dei corsi a completo carico della stessa con conseguente proroga dei termini di adeguamento al 31.12.2017. Per quanto riguarda il tirocinio di formazione dei corsi OSS prevedere la possibilità di far svolgere lo stesso presso le strutture di appartenenza e/o adiacenti nel rispetto della normativa vigente previo confronto in sede regionale che veda partecipi assessorato sanità e formazione, tra le parti Datoriali e le OO.SS., necessario a definire le modalità partecipative che diano priorità di accesso al personale delle strutture interessate dal presente accordo ovvero a strutture private accreditate interessate al mantenimento occupazionale derivante dalle suddetta riqualificazione;

7) Regolamentazione del Lavoro

A tutela della qualità delle prestazioni erogate e del corretto rapporto tra costo del lavoro e quantificazione delle tariffe, le parti concordano che il personale del comparto necessario a soddisfare gli standard organizzativi dell'area residenziale (vd DCA 99 del 2012) assistenziale e riabilitativa, avente qualifica di: Infermiere, Educatore Professionale, Fisioterapista, Tecnico Sanitario e Operatore

Socio Sanitario o figura equivalente, o comunque dedicata ai servizi alla persona, dovrà avere con la struttura un rapporto di lavoro di dipendenza regolato dal CCNL sottoscritto dalle Associazioni Datoriali maggiormente rappresentative nel settore sanitario.

La modifica dei requisiti organizzativi sarà recepita integrando i DCA di riferimento.

8) Costo del lavoro e rappresentatività

Valutazione dell'incidenza del costo del lavoro sulla composizione delle tariffe e riallineamento delle posizioni economiche a standard di omogeneità. Superamento della frammentazione contrattuale con l'adozione di costi di riferimento minimi necessari all'accreditamento della struttura, evitando contratti al massimo ribasso.

Il presente accordo impegna i firmatari al rispetto del criterio di maggiore rappresentatività delle parti, Datoriali e delle OO.SS. e (vd. Accordo Interconfederale del 10 gennaio 2014 parte terza);

Il presente protocollo di intesa produrrà i suoi effetti a far data dal 1 gennaio 2016.

Le OO.SS. e le Associazioni Datoriali firmatarie si impegnano, non appena il presente protocollo diventa operativo, ad incontrarsi immediatamente per definire le modalità attuative del punto 8.

OO. SS.

Walter Polo
Antonio Pelli
Santa Rita Daniela
Manfredi

Per la Regione Lazio

Alfredo D'Amico

(PRESIDENTE)

Associazioni datoriali

Monte dei Paschi
Delella
Giuseppe Bellomo
Reale

Roma 21 MARZO 2016